

REGIONE
LAZIO

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE
DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
AREA 02 - CREDITO E INCENTIVI ALLE IMPRESE, ARTIGIANATO E COOPERAZIONE

Prot. n. ...~~171496~~.../DB/31/02

Roma, 16.09.2013



Sviluppo Lazio S.p.A.
Via Bellini, 22
00198 - Roma

OGGETTO: Attuazione art. 67 L.R. 27/2006 e successive modifiche "Fondo rotativo per le PMI – Attività Produttive". Modifica avviso pubblico adottato con Determinazione Dirigenziale n. B5248/2011. Definizione degli SPREAD per il trimestre 1° Luglio – 30 settembre 2013.

Si trasmette, per il seguito di competenza, la determinazione indicata in oggetto.

Il Dirigente
Dott. Guido Vasciminno

Il Direttore
Rosanna Bellotti

Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE

Area: CREDITO E INCENT. PER LE ATTIVITA' PROD. E COOPER.

DETERMINAZIONE

N. B03499 del

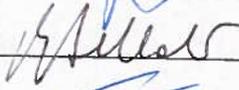
- 8 AGO. 2013

Proposta n. 11324 del 18/07/2013

Oggetto:

Attuazione art. 67 L.R. 27/2006 e successive modifiche "Fondo rotativo per le PMI - Attività Produttive". Modifica avviso pubblico adottato con Determinazione Dirigenziale n. B5248/2011. Definizione degli SPREAD per il trimestre 1° Luglio - 30 settembre 2013

Proponente:

Estensore	TODINI RITA	
Responsabile del procedimento	DOTT. PIERLUIGI CATALDI	
Responsabile dell' Area	P. L. CATALDI	
Direttore Regionale	R. BELLOTTI	
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	
Protocollo Invio		
Firma di Concerto		

OGGETTO: Attuazione art. 67 L.R. 27/2006 e successive modifiche “Fondo rotativo per le PMI – Attività Produttive”. Modifica avviso pubblico adottato con Determinazione Dirigenziale n. B5248/2011. Definizione degli SPREAD per il trimestre 1° Luglio – 30 settembre 2013.

IL DIRETTORE

DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n.1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e sue successive modificazioni e integrazioni e in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA L.R. 20 Novembre 2001, n. 25 recante “ Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione.”

VISTA la L.R. 29.04.2013 n. 3 concernente l’approvazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2013 e del bilancio pluriennale 2013-2015;

VISTA la L.R. 29.04.2013 n. 2 concernente l’approvazione della legge finanziaria regionale per l’esercizio finanziario 2013;

VISTO l’articolo 67 della legge regionale 28 dicembre 2006 n. 27, come modificato dall’art. 27 comma 1 della L.R. 26/2007 con il quale, al fine di razionalizzare il complesso degli interventi regionali in materia di sostegno all’accesso al credito delle piccole e medie imprese, è stato istituito il “Fondo rotativo per le PMI”;

VISTA la convenzione sottoscritta in data 7 ottobre 2008 fra la Regione Lazio e Sviluppo Lazio S.p.a. con la quale, ai sensi del comma 1 del suddetto articolo 67 della L.R. 27/2006, sono stati disciplinati i reciproci diritti e gli obblighi relativi alla gestione del “Fondo rotativo per le PMI”, nel seguito “Convenzione quadro” e la convenzione sottoscritta in data 16 ottobre 2009 fra la Regione Lazio e Sviluppo Lazio S.p.a. denominata “Convenzione settoriale”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 828 del 18 novembre 2008 e n. 163 del 20 marzo 2009, con la quale, in attuazione dell’art. 67 L.R. 27/2006, sono stati, fra l’altro, approvati i criteri generali e le modalità per la concessione dei finanziamenti previsti dal “Fondo rotativo per le PMI – Attività Produttive”;

VISTA la determinazione dirigenziale B5248 del 30/06/2011 con la quale è stato adottato l’avviso pubblico per la realizzazione dei progetti agevolativi diffusi in attuazione dell’art. 67 della L.R. 27/2006 e la DD B7334/2011 con la quale sono state apportate modifiche all’avviso pubblico citato;

VISTA la determinazione dirigenziale B01370 del 08/03/2012 con la quale, tra l'altro è stato stabilito di riesaminare i livelli massimi di spread applicabili alla quota ordinaria del finanziamento oggetto dell'avviso pubblico citato, ogni tre mesi, al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre;

CONSIDERATO che con nota n. 09588 del 16/07/2013 (acquisita agli atti con prot.135158/31/02 del 17/07/2013) Sviluppo Lazio ha comunicato le migliori condizioni negoziate con le Banche, relativamente ai livelli massimi di spread da applicare al tasso di interesse ordinario nel trimestre 1° Luglio – 30 settembre 2013 come indicati di seguito:

- Per la classe di rating 1: 4.35 %
- Per la classe di rating 2: 5.40 %
- Per la classe di rating 3: 6.00 %

RITENUTO necessario, pertanto, confermare anche per il trimestre 01 luglio – 30 settembre 2013, i livelli massimi di spread già indicati con determinazione B01460 del 10/04/2013;

ASSUME LA DETERMINAZIONE

per le motivazioni illustrate in premessa:

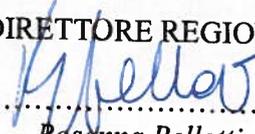
Di confermare i livelli massimi di spread applicabili alla quota ordinaria del finanziamento oggetto dell'avviso pubblico approvato con determinazione B5248 del 30/06/2011, per il trimestre 1° Luglio – 30 settembre 2013, come già definiti con determinazione B01460 del 10/04/2013.
In particolare:

- Per la classe di rating 1: 4.35 %
- Per la classe di rating 2: 5.40 %
- Per la classe di rating 3: 6.00 %

Di pubblicare la presente determinazione sul sito internet regionale www.regione.lazio.it e sul sito www.sviluppo.lazio.it

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla sua comunicazione o ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

IL DIRETTORE REGIONALE


.....
Rosanna Bellotti